



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

"Se vuoi arrivare primo, corri da solo!"

Se vuoi arrivare lontano ...viaggiamo INSIEME"

L'idea che ogni individuo sia una realtà unica ed autonoma con vissuto, personalità, aspirazioni, fragilità e risorse è il fulcro centrale della azione educativa e didattica attuata all'interno dell'Istituto.

Questa unicità, però, procede parallelamente alla certezza che ciascuno di noi non è che un piccolo tassello della realtà finalizzata al bene comune: la società.

Di conseguenza sono proprio l'inclusione, la valorizzazione delle risorse personali e la collaborazione i valori imprescindibili che identificano ogni azione educativa e didattica messa in atto dai docenti dei vari ordini della nostra scuola.

L'inclusione va intesa come il riconoscimento del diritto che ogni alunno ha ad essere accolto, ascoltato, compreso ed accompagnato al raggiungimento di un personale benessere in ambito scolastico, nel rispetto dei propri stili di apprendimento e della formazione socio-culturale pregressa. Ugualmente importante è la valorizzazione delle risorse individuali, affinché ciascuno sia messo nelle condizioni migliori, per sfruttare al meglio le doti in suo possesso e procedere nel personale cammino di crescita, così da divenirne soggetto attivo e consapevole di una società in cui l'individualità deve essere al servizio della collettività. L'Istituto è costituito da scuole di ordine diverso, situate su un territorio piuttosto vasto, caratterizzato da realtà socio economiche e culturali differenti. Di conseguenza la scuola si pone come centro di riferimento e di aggregazione, oltre che di educazione. Alla scuola più di ogni altra agenzia educativa spetta il compito di condurre verso competenze sia di tipo cognitivo che comportamentale, nella tutela della complessità che contraddistingue la persona. E' la scuola, infatti, il luogo in cui si dà significato a ciò che si fa, dove si trasmettono quei valori che danno appartenenza, identità, passione. La scuola pertanto deve essere dialogante, accogliente, organizzata, attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento dell'offerta formativa nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali, interni ed esterni, sanno offrire.

Il Progetto Educativo si propone quindi di conseguire l'educazione integrale dei bambini e dei ragazzi



nel rispetto dei tempi e dei modi della crescita di ognuno, promuovendo gli apprendimenti e le esperienze da cui ciascuno procederà, poi, alla costruzione della sua identità personale.

#### PRIORITÀ E TRAGUARDI

##### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

#### Priorità

Ridurre la varianza degli esiti delle prove INVALSI tra le diverse classi.

#### Traguardi

Avvicinarsi il piu' possibile alla media nazionale prevista per la varianza

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardi

Raggiungere in tutti gli ordini di scuola la media nazionale.

#### OBIETTIVI FOMIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

#### ASPETTI GENERALI

##### FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

Maturazione dell'identità e dell'autonomia

Acquisizione e consolidamento delle competenze

Sviluppo della cittadinanza e partecipazione alla convivenza democratica

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia innovativa di vario genere
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della

Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Da alcuni anni l'Istituto sta lavorando per concretizzare gli obiettivi del piano di miglioramento in relazione alle prove Invalsi attuando esercitazioni specifiche nelle classi e una progettazione per competenze.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Aumentare di alcuni punti gli esiti delle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità"

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.



### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DI POTENZIAMENTO INVALSI

Tutti i docenti coinvolti nelle prove Invalsi sperimentano in piccoli gruppi attività didattiche di sviluppo delle abilità e competenze per il miglioramento dei risultati.

#### Risultati Attesi

Un proficuo miglioramento dei risultati in considerazione di una costante valutazione degli esiti in itinere.

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Introduzione di piattaforme didattiche digitali (es. Redooc). Con il passaggio alla didattica a distanza l'Istituto ha attivato Google Workspace che utilizza anche nella didattica integrata. Ogni studente possiede così un proprio account istituzionale che gli garantisce l'utilizzo protetto delle diverse applicazioni.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Implementare la votazione degli esiti degli scrutini riequilibrandola verso la media della Provincia di Monza e Brianza, Lombardia e Italia

#### Traguardo

Ridurre almeno di 5 punti percentuale la votazione del 6 ed implementare in maniera più equilibrata verso le votazioni più alte.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola Primaria nella lingua inglese e nella scuola Secondaria di primo grado nelle prove di Italiano, matematica, inglese in modo che siano in linea con i risultati dell'area geografica di riferimento

#### Traguardo

Aumentare di alcuni punti in percentuale i risultati delle prove invalsi di Inglese listening nella scuola primaria, mentre per la scuola secondaria di primo grado implementare i risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Implementazione delle competenze di cittadinanza digitale

## Traguardo

A partire dalle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria certificare le acquisizioni della consapevolezza della cittadinanza digitale



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento





coinvolti	
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Loconte Marina
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze chiave europee di cittadinanza. Implementazione delle competenze digitali nell'uso consapevole del sè e dell'altro.

## Attività prevista nel percorso: Laboratori di potenziamento Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2020
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutti i docenti coinvolti nelle prove Invalsi sperimentano in piccoli gruppi attività didattiche di sviluppo delle abilità e competenze per il miglioramento dei risultati.
Risultati attesi	Un proficuo miglioramento dei risultati in considerazione di una costante valutazione degli esiti in itinere.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Metodologia CLIL, flipped classroom e piattaforme didattiche digitali.

Con il passaggio alla didattica a distanza si è introdotta la piattaforma G-Suite (Google Meet con tutte le sue applicazioni).

L'introduzione di questa piattaforma ha necessariamente comportato un percorso di formazione che tutti i docenti hanno seguito.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La nostra scuola intende utilizzare le fonti di finanziamento in atto e che saranno disponibili a partire dal 2022 per implementare le competenze di base e gli ambienti di apprendimento innovativi. Le fonti di finanziamento attualmente disponibili sono:

1. Pon Infanzia- (Implementazione degli arredi e spazi innovativi)
2. PON socialità- (implementazione delle competenze di base della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado)
3. Piano per l'animatore digitale del PNRR: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico";
4. Piano Scuola 4.0- framework 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS- per la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento
5. PNRR Missione 4. Componente 1- Investimento 1.4- Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione



scolastica

6. Fondi erogati per il diritto allo studio e l'ampliamento dell'offerta formativa dall'ente comunale.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Con l'implementazione del piano di formazione dei docenti si vuole implementare gli aspetti di pratiche didattiche innovative e inclusive, al fine di un miglioramento dell'insegnamento.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con la progettazione legata al PNRR si vuole implementare sia gli spazi e ambienti di apprendimento con attrezzature innovativi, ma soprattutto implementazione della formazione docenti sugli aspetti della didattica digitale, al fine di avere una ricaduta sulla didattica e implementazione delle competenze digitali degli alunni.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro istituto intende cogliere l'occasione di rilancio del percorso di istruzione e formazione previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e resilienza, atto a recuperare il divario economico e sociale alla base delle differenziazioni degli apprendimenti nelle rispettive aree geografiche. In questa ottica rientrano le misure del piano destinate alla nostra scuola:

1. Azione di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della missione 4 linea di investimento 2.1 "didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", come possibilità di formazione per tutto il personale per l'innovazione metodologica e didattica.

2. altra occasione di crescita per il nostro istituto e di riequilibrio è rappresentato dalla disponibilità del fondo per il riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Primo stanziamento. Questo piano prevede le seguenti azioni:

### **-PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO**

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching

### **-PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO**

Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

### **-PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE**

Per coinvolgere le famiglie nel contrastare l'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di



genitori.

#### **-PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI**

Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).

3. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Dalla nostra istituzione scolastica sarà adottata una "strategia Scuola 4.0" per declinare il programma e i processi per seguire l'attuazione del piano per la trasformazione degli spazi fisici e virtuali e delle competenze digitali del quadro di riferimento DigComp 2.2.

Gli spazi saranno:

- 1) SPAZI DI INTERAZIONE E ISTRUZIONE
- 2) SPAZI DI SCAMBIO E DISCUSSIONE INVESTIGAZIONE RICERCA E CREAZIONE
- 3) SPAZI DI RESTITUZIONE
- 4) SPAZI DI RIFLESSIONE

"La dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa, lavorativa ed economica, vista come frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva" (definizione vocabolario Treccani)